



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14694 - Data adozione: 07/07/2023

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli 31 della L.R. n.65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa al Piano Operativo del comune di Piancastagnaio (SI) (ID93756). Presa d'atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul B.U.R.T..

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/07/2023

Numero interno di proposta: 2023AD016285

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ;

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014 n. 65, “ Norme per il governo del territorio”;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul BURT n.28 del 20/05/2015;

Richiamati in particolare:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo il quale, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;

-l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo il quale, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

-l’articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 secondo il quale:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 143, commi 4 e 5, dell’articolo 145, comma 4 e dell’articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

-l’Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT oggi MIC) e la Regione Toscana, stipulato in data 16/12/2016, aggiornato con l’Accordo del 17/05/2018, che ha sostituito il precedente;

Richiamati altresì:

-l’articolo 20 comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR a norma del quale gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d’uso, ai sensi dell’art.145 del Codice”.

-l’articolo 21 comma 5 della Disciplina del Piano del PIT/PPR, secondo il quale, la valutazione della conformazione o dell’adeguamento dell’atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Richiamate, in particolare le seguenti disposizioni dell’Accordo suddetto fra MIC e Regione ed in particolare:

- l’articolo 6 comma 5, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l’Amministrazione procedente ha completato l’elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell’adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l’Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all’articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell’ambito del procedimento urbanistico di cui all’articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

- l’articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa “in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio” ;

Visto il decreto dirigenziale n. 109991 del 25/05/2023, “Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n.65/2014 e 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR relativa al Piano Operativo del comune di Piancastagnaio (SI) (ID93756) . Presa d’atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all’approvazione e alla pubblicazione sul BURT dell’atto di governo del territorio.”;

Considerato che il comune di Piancastagnaio:

- ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/05/2023 il Piano Operativo comunale;
- ha trasmesso con nota datata 1/06/2023 prot reg. n. 254548 la D.C.C. n. 23/2023 sopra indicata di approvazione del Piano Operativo richiedendo ai fini della conclusione del procedimento di conformazione, la Conferenza paesaggistica ai sensi dell’articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR e facendo presente di non avere modificato alcun documento allegato dopo essere stato visionato nelle varie Conferenze di servizi (tenutesi dal 20/12/2022 al 16/05/2023);
- ha indicato nella nota suddetta il seguente link sul sito del comune dal quale scaricare e visionare i documenti allegati relativi al Piano Operativo: <https://www.comune.piancastagnaio.siena.it/il-comune/gli-uffici/area-tecnica-2/ufficio-urbanistica/piano-operativo/adequamento-pit-ppr/>;

Dato atto che la Regione Toscana con nota prot. reg. n. 263739 del 7/6/2023 ha trasmesso agli Enti competenti la convocazione della seduta della Conferenza paesaggistica per il 6/7/2023 e successivamente con prot. reg. n. 266233 del 7/6/2023 l’anticipo alla data del 26/06/2023 in modalità videoconferenza sul link: <https://spaces.avayacloud.com/spaces/60a500c4f665d979da2321fe>;

Premesso che, nelle date 20/12/2022, 19/01/2023, 31/01/2023, 07/02/2023, 21/02/2023, 28/03/2023, 19/04/2023, 16/05/2023 si sono svolte le prime otto sedute della Conferenza Paesaggistica di cui all’oggetto prima dell’approvazione del Piano Operativo del comune di Piancastagnaio;

Considerato che:

-la nona seduta conclusiva della Conferenza paesaggistica tenutasi in modalità telematica nella data sopra indicata del 26/06/2023, ha aperto i lavori precisando che:

- ai fini del verbale si intendono ricomprese le premesse, l’istruttoria e gli esiti riportati nei verbali delle precedenti sedute;
- i lavori della seduta sono finalizzati ad esaminare il recepimento nel Piano Operativo approvato delle indicazioni risultanti dalle sedute precedenti per la conformazione del piano comunale al PIT-PPR;

- il verbale della seduta suddetta è stato trasmesso con prot. reg. n. 0322591 del 04/07/2023;

- la seduta della Conferenza paesaggistica sopra indicata, tenuto conto che con D.C.C. n. 23 del 30/5/2023, il Comune di Piancastagnaio ha approvato il Piano Operativo modificato ed integrato conseguentemente al recepimento delle indicazioni emerse in sede di Conferenza paesaggistica, come risultate dai verbali trasmessi con prot reg. n. 208950 del 04/05/2023, n. 224557 del 15/05/2023 e n. 238298 del 23/05/2023, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune, alla luce dell’istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti e all’esito delle valutazioni di tutte le sedute, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli organi ministeriali ai fini della conformazione dello strumento, ha concluso i lavori esprimendo parere positivo ai sensi dell’art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR con le seguenti prescrizioni:

- per le previsioni legate ai Piani attuativi, la verifica della progettazione alla scala di dettaglio sia attuata ai sensi dell’art.23, comma 3, della "Disciplina di piano";
- resta fermo che il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell’art. 146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani attuativi e agli interventi non normati alla scala di dettaglio nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del Codice e del PIT-PPR continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” ed in particolare l’articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica tenutasi in modalità telematica nella seduta conclusiva del 26/06/2023 tra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo e alla presenza, senza diritto di voto, del comune di Piancastagnaio (SI) per la verifica della conformazione al PIT-PPR del Piano Operativo del medesimo comune, tenuto conto che, con D.C.C. n. 23 del 30/5/2023, il Comune di Piancastagnaio ha approvato il Piano Operativo modificato ed integrato conseguentemente al recepimento delle indicazioni emerse in sede di Conferenza paesaggistica, come risultate dai verbali trasmessi con prot. reg. n. 208950 del 04/05/2023, n. 224557 del 15/05/2023 e n. 238298 del 23/05/2023, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti e all'esito delle valutazioni di tutte le sedute, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli organi ministeriali ai fini della conformazione dello strumento, ha concluso i lavori esprimendo parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR con le seguenti prescrizioni:

-per le previsioni legate ai Piani attuativi, la verifica della progettazione alla scala di dettaglio sia attuata ai sensi dell'art.23, comma 3, della "Disciplina di piano";

-resta fermo che il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'art. 146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani attuativi e agli interventi non normati alla scala di dettaglio nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del Codice e del PIT-PPR continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

2. Di dare atto che, per quanto detto al punto 1), si potrà procedere con gli atti conseguenti e successivi;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del Dlgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE